



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero **43** del **29-07-2016**

OGGETTO: MONETIZZAZIONE AREA DA DESTINARE A STANDARD URBANISTICO EX ART. 5 DM 1444/68. DITTA RICHIEDENTE SPOLZINO TERMOSANITARI SRL. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di Luglio con inizio alle ore 16:45 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Assente				

PRESENTI: 11 - ASSENTI: 6

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Richiamata la deliberazione consiliare n. 23 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la proposta di variante puntuale allo strumento urbanistico vigente relativa all'area sita in questo Comune alla Via Fonti, distinta in catasto al foglio n. 42, part. n. 1155, in modo da permettere la realizzazione del progetto di ampliamento di un complesso produttivo preesistente, presentato in data 31.08.2015 (prot. n. 15107), con successive integrazioni del 1.09.2015 (prot. n. 15236), 1.10.2015 (prot. n. 17331), 30.10.2015 (prot. n. 19643), 26.01.2016 (prot. n. 1620), 20.04.2016 (prot. n. 7581) e 18.05.2016 (prot. n. 9603) dalla ditta SPOLZINO TERMOSANITARI s.r.l., avente sede in Sala Consilina (SA) alla Via G. Mezzacapo n. 83, P. IVA n. 03721680654;

Rilevato che tale tipo di variante urbanistica comportava l'obbligo di individuare un'area da destinare a standard urbanistico ai sensi dell'art. 5 del D.M. 2 aprile 1968, nell'ambito dell'area oggetto di intervento sul versante sud-ovest (c.d. reperimento in loco) adiacente la S.S. n. 19, pari a mq 391,80;

Vista l'istanza pervenuta in data 13.07.2016 (prot. n. 20685) è pervenuta istanza a firma del Sig. SPOLZINO Mauro, nato a Bologna il 2.02.1968 e residente in Sala Consilina (SA) alla Via Trinità n. 41, C.F. n. SPL MRA 68B02 A944J, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta SPOLZINO TERMOSANITARI s.r.l., come sopra generalizzata, con la quale, tra l'altro, ha richiesto "a norma delle vigenti disposizioni di poter monetizzare in sostituzione di quanto dovuto cedere quale standard pari a mq 391,80 [prioma cit.] di area come distinta nella allegata planimetria", precisando inoltre che "in caso di accoglimento della richiesta in oggetto *il richiedente Sig. Spolzino* si impegna al frazionamento del lotto";

Considerato che la summenzionata area prospiciente la S.S. n. 19, pari a mq 391,80, in quanto inidonea alla fruizione dell'uso pubblico, non è strettamente funzionale all'assetto e all'equilibrio urbanistico della zona ove tale attività ha sede, non comportando di conseguenza un ulteriore miglioramento della qualità insediativa e richiedendo, per contro, una evidente onerosità gestionale a carico della pubblica amministrazione;

Considerato opportuno, pertanto, per la situazione in parola, prevedere in alternativa un'idonea forma di monetizzazione di standard con la finalità di realizzare, con i proventi così ricavati, opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G, laddove le stesse possano risultare maggiormente necessarie;

Verificata la possibilità di addivenire alla monetizzazione delle aree di cessione, vincolando tali somme alla realizzazione di opere necessarie ad implementare la dotazione di standard urbanistici nelle frazioni e negli ambiti insediativi che ne risultino carenti;

Considerato, altresì, che l'istituto della monetizzazione, in virtù del principio ricavato dal Capo Terzo della L.R. n. 14/1982 nel testo vigente, costituisce una modalità alternativa di soddisfacimento dell'obbligo di cessione all'Ente Comune di tale tipo di aree;

Richiamata la sentenza T.A.R. Brescia 13 luglio 2005, n. 749 secondo la quale "il Comune, qualora accerti la materiale impossibilità del reperimento totale o parziale degli standard nell'area o edificio interessati dal mutamento di destinazione d'uso, può accettare la cessione di altra area idonea nel territorio comunale o chiedere che gli venga corrisposta, in alternativa, una somma commisurata al valore economico dell'area da acquisire, da determinarsi in base a criteri generali approvati e periodicamente aggiornati dal comune, **fatto salvo quanto già corrisposto a titolo di contributi concessori**";

Atteso che il valore della monetizzazione rappresenta quindi l'onere economico che il soggetto promotore della variante urbanistica puntuale deve corrispondere all'Ente Comune affinché questi possa recuperare, mediante espropriazione, gli immobili necessari a soddisfare la dotazione delle aree previste dalla legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 19.06.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le modifiche all'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo D in località Mezzaniello (cd. Zona P.I.P. Mezzaniello-Ponte Filo), comportanti un importo totale complessivo previsto di massima pari ad €6.550.000,00 per le opere di urbanizzazione;

Accertato che l'area interessata dalle opere di urbanizzazione di tale ampliamento della zona P.I.P. in parola è di superficie pari a mq 102.134,00;

Costatato pertanto che il valore per mq della predetta area interessata ammonta ad 64,14 €/mq (= € 6.550.000,00/mq 102.134,00);

Ritenuto opportuno applicare tale valore di 64,14 €/mq per il calcolo dell'importo complessivo della monetizzazione dell'area di che trattasi

Dato atto che, in conseguenza dell'applicazione di tale valore, l'importo totale da versare da parte della ditta in parola all'Ente Comune ammonta ad € **25.130,05** (diconsi euro venticinquemilacentotrenta/05, € 64,14/mq x mq 391,80);

Preso atto pertanto, dalla surrichiamata sentenza, che l'Ente Comune chiede tali importi in aggiunta al versamento del contributo di costruzione ex art. 16 e segg. del D.P.R. n. 380/2001;

Considerato che attraverso le convenzioni, a tutti gli effetti atti di adempimento urbanistico, l'amministrazione può accettare la monetizzazione di aree da destinare a standard urbanistico ex art. 5 D.M. n. 1444/1968, ricorrendo le condizioni di cui si è detto in precedenza;

Visto lo schema di convenzione in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, al cui art. 8 dispone che la stessa vincola sin dalla data della relativa stipula la ditta SPOLZINO TERMOSANITARI s.r.l., come prima identificata, "ma impegna l'Amministrazione Comunale solo dopo che sarà deliberata ed approvata dagli organi competenti";

Visti

- il D.M. 2 aprile 1968, n. 1444;
- la legge regionale 20 marzo 1982, n. 14 nel testo vigente;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 nel testo vigente;
- il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 nel testo vigente;
- le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;

Visti:

- la legge n. 241/90 nel testo vigente;
- il D. Lgs. n. 267/2000 in vigore;
- lo Statuto Comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto ed è da intendersi integralmente riportata;
- di **procedere**, date le condizioni di cui si è detto nelle premesse, alla monetizzazione dell'area da destinare a standard urbanistico, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 2 aprile 1968, sita in questo Comune alla Via Fonti in adiacenza sulla S.S. n. 19 sul versante sud-ovest, di superficie complessiva pari a mq 391,80, in favore della ditta SPOLZINO TERMOSANITARI s.r.l. come prima generalizzata, secondo la planimetria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di **determinare** l'importo a titolo di monetizzazione, in € **25.130,05** (diconsi euro venticinquemilacentotrenta/05, € 64,14/mq x mq 391,80), in applicazione del valore di €/mq 64,14 di cui si è detto in narrativa;
- di **vincolare** il relativo introito di tale monetizzazione alla realizzazione di analoghe attrezzature (opere di urbanizzazione primaria finanziate con monetizzazione aree da destinare a standard urbanistico) in frazioni o ambiti insediativi che ne risultino in qualche modo carenti, imputando pertanto tale importo al cap. 2919, missione 01, programma 06, titolo 2, macroaggregato 202, V livello 2.2.1.9.999;

- di **approvare**, come in effetti approva, lo schema di convenzione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la monetizzazione dell'area di cui si è detto innanzi;
- di **demandare** al Dirigente dell'Area Tecnica e al Dirigente dell'Area Finanze per i rispettivi atti consequenziali, compresa la stipula della relativa Convenzione;
- di **trasmettere** il presente atto agli uffici competenti per i provvedimenti consequenziali

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la suestesa proposta di deliberazione in oggetto;

Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco-Presidente illustra esaurientemente l'argomento.

Il Consigliere Antonio SANTARSIERE chiede se sia possibile destinare gli introiti derivanti dalle monetizzazioni ad interventi diversi da quelli menzionati nella proposta di delibera.

L'Assessore al ramo Gelsomina Lombardi evidenzia che ciò non è possibile in quanto vi è un vincolo di legge.

Non vi sono altri interventi.

Visti

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Acquisiti i pareri rispettivamente di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, nel testo vigente;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:11
- Voti favorevoli n.: 9
- Voti contrari n.:0
- Astenuti n.2 (consiglieri comunali Pinto Erminia e Santarsiere Antonio)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:11
- Voti favorevoli n.: 9
- Voti contrari n.:0
- Astenuti n.2 (consiglieri comuanle Pinto Erminia e Santarsiere Antonio)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DE NIGRIS ATTILIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 15-07-2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
f.to DE NIGRIS ATTILIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 15-07-2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Conclusa la trattazione del presente argomento il Sindaco propone di un inversione dell'ordine del giorno anticipando la discussione degli argomenti nn.11, 12 e 13, posticipando quindi l'argomento n.10.

Si da' atto che e' rientrato in aula il Consigliere Nicola Spolzino per cui il numero dei presenti risulta essere di 12 Consiglieri compreso il Sindaco.

Si da' atto che si e' allontanato dall'Aula il Consigliere Michele Santoriello, pertanto, il numero dei Consiglieri presenti in aula e' di 11.

Il consigliere Antonio Santarsiere chiede se vi sia un motivo alla base della richiesta di inversione.

Il Sindaco-Presidente fa rilevare l'importanza degli argomenti che sono stati aggiunti all'ordine del giorno e che necessariamente devono essere esaminati anche perchè riguardano iniziative intraprese con altri comuni.

Posta ai voti la proposta di inversione dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione dal seguente esito proclamato al Presidente del Consiglio comunale:

- Consiglieri presenti n.: 11

- Consiglieri votanti n.: 9
- Voti favorevoli n.: 9
- Voti contrari 2 (consiglieri Pinto Erminia e Santarsiere Antonio).
- Astenuti n.0

DELIBERA

di approvare l'inversione dell'ordine del giorno dei restanti punti dell'odierna seduta consiliare nel modo che segue:

1)Adesione Centrale Unica di Committenza per acquisizione di lavori, servizi e forniture. Approvazione schema di convenzione.

2)Adesione all'Ente consortile d'Ambito per la gestione associata del ciclo dei rifiuti ai sensi della L.R. n.14 del 26/5/2016.

3)Adesione al Gruppo di Azione Locale (GAL) Vallo di Diano.Provvedimenti.

4)Area per attivita' estrattive sita in Sala Consilibna loc.Sant'Angelo.Dichiarazione di pubblico interesse.

Si da' atto che dopo la votazione e' rientrato in aula il Consigliere comunale Michele Santoriello ed il numero dei presenti risulta essere di 12 Consiglieri compreso il Sindaco.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 02-08-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 2-08-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 2-08-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
